

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1, SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS 13 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (CODICE N. 4716)**

**VERBALE N. 2
(Valutazione dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/E1, settore scientifico-disciplinare IUS 13 presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici, composta dai:

Prof. Manlio FRIGO dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Luigi FUMAGALLI dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa Paola IVALDI dell'Università degli Studi di Genova

si riunisce il giorno 21 ottobre 2021 alle ore 15.30 in modalità telematica mediante la piattaforma Zoom.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 1° ottobre 2021 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 30 settembre 2021 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risulta essere uno:
dott. Christian PONTI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con l'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato.

Successivamente verifica che le pubblicazioni scientifiche inviate agli uffici corrispondono all'elenco delle stesse allegate alla domanda del candidato.

La Commissione, ai fini della presente procedura, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione rileva che il candidato non ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente procedura.

La Commissione rileva altresì che il candidato non ha prodotto, ai fini della presente procedura, pubblicazioni in collaborazione con altri co-autori.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

A) Attività didattica

In base a quanto stabilito nella riunione preliminare all'attività didattica verranno attribuiti **max punti 25/100**, così ripartiti:

A) Attività didattica frontale	Fino a un massimo di punti 17
a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno N. 20 ore per anno, punti N. 3 per ogni corso o modulo di corso a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per almeno N. 20 ore per anno, punti N. 4 per ogni corso o modulo di corso a3) svolta presso università straniere per mese, punti N. 5	
B) Relatore tesi	Fino a un massimo di punti 4
b1) di elaborati di laurea triennale, N. 0,5 per tesi; di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato, di tesi di specializzazione, punti N. 1 per tesi	
C) Attività di tutorato	Fino a un massimo di punti 2
c1) degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, fino a un massimo di punti N. 0,5 c2) di dottorandi di ricerca, fino a un massimo di punti N. 2	
D) Seminari	Fino a un massimo di punti 2

Dal curriculum prodotto si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività, alle quali sono attribuiti i sotto-indicati punteggi:

A) Attività didattica frontale

INSEGNAMENTI E MODULI:

Diritto internazionale umanitario nel Corso di laurea magistrale interfacoltà in Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale, dell'Università degli studi di Milano, a.a. 2008-2009; 2009-2010; 2010-2011; 2011-2012 (40 ore – 6 cfu); 2012-2013; 2013-2014; 2014-2015; 2015- 2016; 2016-2017; 2017-2018 (60 ore – 9 cfu) = 10 corsi x 3 punti = **30 punti**

Diritto diplomatico e consolare nel Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali dell'Università degli studi di Milano, a.a. 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013 (1 modulo: 20 ore - 3 cfu). = 3 moduli x 3 punti = **9 punti**

Diritto internazionale nel Corso di laurea triennale in Scienze internazionali ed istituzioni europee, Università degli studi di Milano, a.a. 2013-2014; 2014-2015; 2015-2016 (1 modulo: 20 ore - 3 cfu). 3 moduli x 3 punti = **9 punti**

Diritto internazionale nel Corso di laurea triennale in Scienze politiche, dell'Università degli studi di Milano, a.a. 2017-2018; 2018-2019 (1 modulo: 20 ore - 3 cfu). = 2 moduli x 3 punti = **6 punti**

International Law nel Corso di laurea Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali dell'Università degli studi di Milano, a.a. 2018-2019 (1 modulo: 20 ore - 3 cfu). = 1 modulo x 3 punti = **3 punti**

Organizzazione internazionale nel Corso di laurea triennale in Scienze internazionali ed istituzioni europee, Università degli studi di Milano, a.a. 2018-2019; 2019-2020 (2 moduli: 40 ore - 6 cfu). = moduli per 2 anni x 3 punti = **6 punti**

Organizzazione internazionale nel Corso di laurea triennale in Scienze sociali per la globalizzazione, a.a. 2019-2020, (1 modulo: 20 ore - 3 cfu) = 1 modulo x 3 punti = **3 punti**

Organizzazione internazionale nel Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale, a.a. 2019- 2020 (1 modulo: 20 ore - 3 cfu). = 1 modulo x 3 punti = **3 punti**

Diritto diplomatico e consolare nel Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali dell'Università degli studi di Milano, a.a. 2020-2021 (60 ore - 9 cfu). = 1 corso x 3 punti = **3 punti**

Strategie internazionali di contrasto alla criminalità organizzata nel Corso di laurea magistrale in Scienze politiche e di governo, a.a. 2020-2021 (2 moduli: 40 ore - 6 CFU). = moduli per 1 anno x 3 punti = **3 punti**

Per tale attività la Commissione assegna 75 punti, da ridurre a **17 punti** (massimo attribuibile).

B) Relatore tesi

Relatore Elaborati di laurea e Tesi specialistiche (magistrali):

a.a. 2008-2009: Lingue, culture e comunicazione internazionale (**6**)

a.a. 2009-2010: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**5**)

a.a. 2010-2011: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**5**)

a.a. 2011-2012: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**4**)

a.a. 2012-2013: Relazioni internazionali (**2**)

a.a. 2013-2014: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**1**)

a.a. 2013-2014: Relazioni internazionali (**4**)

a.a. 2013-2014: Scienze internazionali e istituzioni europee (**2**)
 a.a. 2014-2015: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**5**)
 a.a. 2014-2015: Relazioni internazionali (**1**)
 a.a. 2014-2015: Scienze internazionali e istituzioni europee (**3**)
 a.a. 2015-2016: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**2**)
 a.a. 2015-2016: Relazioni internazionali (**1**)
 a.a. 2015-2016: Scienze internazionali e istituzioni europee (**4**)
 a.a. 2016-2017: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**1**)
 a.a. 2016-2017: Scienze internazionali e istituzioni europee (**2**)
 a.a. 2017-2018: Scienze internazionali e istituzioni europee (**1**)
 a.a. 2018-2019: Lingue e culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale (**1**)
 a.a. 2018-2019: Relazioni internazionali (**1**)
 a.a. 2018-2019: Scienze internazionali e istituzioni europee (**4**)
 a.a. 2019-2020: Mediazione linguistica e culturale (**1**)
 a.a. 2019-2020: Scienze internazionali e istituzioni europee (**4**).

Per tale attività (n. 60 tesi) la Commissione assegna **4 punti** (massimo attribuibile).

C) Attività di tutorato

Dall'a.a. 2008-2009 all'a.a. 2016-2017 docente tutor del Corso di laurea in Scienze internazionali e istituzioni europee.

Dall'a.a. 2008-2009 all'a.a. 2016-2017 docente tutor del Test delle conoscenze in ingresso (TEC) del Corso di laurea in Scienze internazionali e istituzioni europee

Fino all'a.a. 2016-2017 docente tutor stage e tirocini del Corso di laurea in Scienze internazionali e istituzioni europee.

Per tale attività (complessive n. 3 attività di tutorato) la Commissione assegna **0,5 punti**.

D) Seminari

Responsabile scientifico Laboratorio "Disarmo e controllo degli armamenti: impegni dei governi, ruolo della società civile"; Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali (totale ore corso: 30) (a.a. 2012- 2013; 2013-2014), (totale: **60 ore**).

Scientific Director Winter School on Disarmament and Armament Proliferation Control: International Law, Engagement of Governments and Role of Civil Society (a.a. 2014-2015), (totale ore corso: **30 ore**).

Attività di insegnamento nell'ambito del Corso di perfezionamento post-laurea in Scenari internazionali della criminalità organizzata a.a. 2012-2013; 2013-2014; 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021 (totale: **36 ore**).

Attività di insegnamento nell'ambito del Dottorato di ricerca in "Studi sulla criminalità organizzata", Università degli Studi di Milano; a.a. 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019; 2020-2021 (totale: **8 ore**)

Presso Centro Alti studi per la Difesa (CASD) / Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI), Roma, docenza in moduli di diritto internazionale umanitario, Master in Studi internazionali strategicomilitari (a.a. 2005-2006; 2006-2007; 2007-2008; 2008-2009; 2009-2010; 2010-2011), (totale: **42 ore**).

Presso Centro Alti studi per la difesa (CASD) / Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI), 19° Corso per "Consigliere giuridico nelle Forze armate", Modulo di Qualificazione, Roma (20-21 giugno 2018), (totale: **4 ore**).

Presso Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", Corso di perfezionamento postlaurea su: "Globalizzazione, conflitti armati e tutela dei diritti umani", Roma (2006), (totale: **2 ore**).

Presso Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), Masters in "Diplomacy" e "International Cooperation", Milano, a.a. 2006-2007; 2007-2008; 2008-2009; 2009-2010; 2010-2011; 2011-2012; 2012- 2013; 2013-2014; 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019; 2019-2020; 2020-2021 (totale: **282 ore**).

Presso lo United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute (UNICRI), Master of Laws in International Crime and Justice, Torino, 2 marzo 2009 (4 ore), 12-13 aprile 2010 (8 ore), 12 aprile 2011 (4 ore), 24 febbraio 2012 (4 ore); (totale: **20 ore**).

Presso Scuola Superiore della Magistratura, Corso Formazione Magistrati; titolo: "Le mafie straniere", Scandicci (Fi), (1-3 aprile 2019), (totale: **2 ore**).

Presso Scuola Superiore della Magistratura, Corso Formazione Magistrati; titolo: "Il crimine transnazionale"; Siracusa, (19-21 giugno 2019), (totale: **2 ore**).

Presso Università degli studi di Padova, IPSE – International Politics and Security Spring School, Terrorism and Security Politics, 27-30 May 2020, (on-line), (totale: **2 ore**).

Per tale attività (n. 12 attività seminariali, per complessive 356 ore) la Commissione assegna **2 punti** (massimo attribuibile).

PUNTEGGIO COMPLESSIVO per la voce A) Attività didattica: punti 23,5

B.1) Attività di ricerca

In base a quanto stabilito nella riunione preliminare all'attività di ricerca (B.1) verranno attribuiti **max punti 17,5/100**, così ripartiti:

A) Coordinatore o Responsabile di Progetto	Fino ad un massimo di punti 3,5
a1) di Progetto di ricerca Europeo/ Internazionale o di progetto di rilevante	

interesse nazionale (PRIN, FIRB)	
B) Coordinatore o Responsabile di unità di ricerca	Fino ad un massimo di punti 2,5
b1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale, punti N. 1,5 b2) PRIN E FIRB nazionali, punti N. 1	
C) Partecipante	Fino ad un massimo di punti 1,5
c1) di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale; punti N. 0,5 c2) PRIN E FIRB nazionali; punti N. 0,5 c3) di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni), punti N. 0,5	
D) Presidenza società scientifica internazionale	Fino ad un massimo di punti 3
E) Editor in chief di rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 3
F) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale	Fino ad un massimo di punti 2
G) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino ad un massimo di punti 2

Dal curriculum prodotto si evince che il candidato ha svolto le seguenti attività, alle quali sono attribuiti i sotto-indicati punteggi:

A) Coordinatore o Responsabile di Progetto: attività non documentata

B) Coordinatore o Responsabile di unità di ricerca: attività non documentata

C) Partecipazione a gruppi di ricerca:

Partecipazione al Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN 2002), MIUR, titolo: "Il diritto internazionale umanitario applicabile alla guerra aerea: stato attuale e prospettive evolutive, Coordinatore scientifico: Prof. Natalino Ronzitti; Titolo Unità di ricerca: "Status degli aeromobili civili, neutralità e legittimità delle zone d'interdizione nella guerra aerea", responsabile scientifico, Prof. Gabriella Venturini (dal 16/12/2002 al 16/12/2004).

Partecipazione al Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN 2006), MIUR, titolo: "Il diritto internazionale e il conflitto fra Eritrea e Etiopia", Coordinatore scientifico: Prof. Gabriella Venturini; titolo Programma Unità di ricerca: "Il conflitto fra Eritrea e Etiopia, il diritto internazionale umanitario e la riparazione dei danni di guerra" (dal 09/02/2007 al 09/02/2009).

Partecipazione al Progetto di ricerca di rilevanza internazionale della Fondazione Cariplo: "International Crimes, Italian Law Making Policy, And Prospective Legislation", Università degli Studi di Milano, Universidad Jaume I De Castellón, (Direttore: Prof. Fausto Pocar) (dal 7/6/2010 al 31/1/2013).

Partecipazione al Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN 2009), MIUR, titolo: "Il rafforzamento degli obblighi relativi al contrasto della proliferazione nucleare tra gli attori non statali" (Coordinatore scientifico: Prof.sa Ida Caracciolo; Responsabile scientifico: Prof. Marco Pedrazzi); (dal 17/10/2011 al 17/10/2013).

Socio fondatore il 2/12/2013 del Centro di Ricerca Coordinato "Osservatorio sulla criminalità organizzata" (CROSS) dell'Università degli studi di Milano.

Partecipazione a Piano di sostegno alla ricerca UNIMI (PSR 2016); titolo progetto di ricerca: "Conflitti d'interesse e tutela dei diritti nell'America latina contemporanea" (Responsabile scientifico: Prof.sa M. Rosti) (2015-2017).

Partecipazione a Piano di sostegno alla ricerca UNIMI (PSR 2017); titolo progetto di ricerca: "Il traffico di armi nel mondo contemporaneo e le strategie di controllo e contrasto", (Responsabile scientifico: Prof. E Giunchi) (2017-2019).

Partecipazione a Piano di sostegno alla ricerca UNIMI (PSR 2018); titolo progetto di ricerca: "Traffico di armi, criminalità, narcotraffico e strategie di controllo e contrasto Traffico di armi, criminalità, narcotraffico e strategie di controllo e contrasto" (Responsabili scientifici: Prof. M. Rosti e E. Giunchi) (2018-2020).

Responsabile scientifico del Piano di sostegno alla ricerca UNIMI (PSR 2019); titolo progetto di ricerca: "Il rafforzamento della raccolta dati e dello scambio di informazioni sulle armi da fuoco sequestrate e della cooperazione giudiziaria penale e di polizia nel contrasto del traffico illecito di armi da fuoco tra alcuni Paesi dell'Unione europea e dell'area del Maghreb".

Proposta progettuale di ricerca con l'Università degli studi di Ferrara (Prof.sa Serena Forlati) e Università degli studi di Palermo (Prof. Vincenzo Militello) nell'ambito del "FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA - FISR 2019" - MIUR; titolo: proposta: "L'Italia e la Convenzione di Palermo contro il crimine organizzato transnazionale: le nuove frontiere della cooperazione internazionale in materia penale" (proposta non finanziata).

Partecipazione a Piano di sostegno alla ricerca UNIMI (PSR 2020); titolo del progetto di ricerca: "Le sanzioni e i comportamenti inamichevoli nei rapporti tra Stati e organizzazioni internazionali alla luce delle norme internazionali sulla responsabilità per atto illecito" (responsabile scientifico: Prof. G. Adinolfi) (in corso di svolgimento).

La Commissione assegna per la partecipazione a unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale, c1): punti **0,5**; per la partecipazione a PRIN E FIRB nazionali, c2): punti **0,5**, e per la partecipazione a progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni), c3): punti **0,5**, per un totale di **1,5 punti**.

D) Presidenza società scientifica internazionale: attività non documentata

E) Editor in chief di rivista internazionale: attività non documentata

F) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale.

Dal curriculum si evince che il candidato ha partecipato a, o organizzato i, seguenti convegni:

Relatore al Workshop internazionale: "The International Humanitarian Law of Air Warfare: Current Situation and Future Perspectives", titolo intervento: "Air Operations against Afghanistan", Milano (15-16 ottobre 2004).

Relatore al Convegno di Diritto internazionale umanitario della Croce Rossa Italiana (CRI): "Armi Proibite e Diritto Internazionale: la guerra nell'era della globalizzazione", titolo relazione: "La legislazione internazionale e il Protocollo contro la fabbricazione e il traffico illeciti di armi da fuoco", Caravaggio (23 settembre 2006).

Relatore al Convegno della Società Italiana per l'Organizzazione internazionale (SIOI): "La comunità internazionale e le operazioni diverse dalla guerra come strumento di soluzione delle crisi internazionali", titolo intervento: "Le Nazioni Unite e il controllo delle armi da fuoco illecite nei conflitti armati", Milano (21 novembre 2006).

Relatore al: "V Incontro di studio tra giovani cultori delle materie internazionalistiche", titolo intervento: "Le Nazioni Unite e il crimine organizzato transnazionale", Milano (18-19 settembre 2007).

Discussant al Convegno Internazionale: "The Armed Conflict between Eritrea and Ethiopia in International Legal Perspective", argomento intervento: "International Law as to the threat and use of force", Pisa (19-20 ottobre 2007).

Relatore al XIII Convegno annuale della Società Italiana di diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea (SIDI): "Nel quarto centenario della morte di Alberico Gentili. La crisi del disarmo nel diritto internazionale", titolo intervento: "La disciplina giuridica delle munizioni a grappolo e le attuali proposte di regolamentazione pattizia in materia", Roma (26-27 giugno 2008).

Presidente e relatore della Tavola rotonda del Centro Alti studi per la Difesa (CASD) / Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI): "Gli sviluppi attinenti alla Corte penale internazionale", 11° Corso per "Consigliere giuridico nelle Forze armate", Roma (26 novembre 2010).

Relatore al Convegno dell'Università degli studi di Milano (UNIMI): "40 anni di Scienze Politiche a Milano: la "polis di Via Conservatorio" e il suo futuro.

Convegno per il quarantennale della Facoltà di Scienze politiche", titolo relazione: "La lotta contro il crimine organizzato transnazionale: una sfida globale per gli Stati e per la società internazionale contemporanea", Milano (3 febbraio 2011).

Relatore al Convegno dell'Università degli studi di Milano (UNIMI): "Somalia: un popolo abbandonato, una regione alla deriva?", titolo intervento: "Il contrasto alla pirateria: profili di ius ad bellum", Milano (2 dicembre 2012).

Relatore alle "Giornate nazionali di studio Istruttori di Diritto Internazionale Umanitario" della Croce Rossa Italiana, titolo della tavola rotonda: "La nuova Convenzione sul commercio di armi"; titolo relazione: "Commercio delle armi e tutela dei diritti umani nell'ATT", Bologna (20-22 settembre 2013).

Relatore al Convegno di Diritto internazionale umanitario della Croce Rossa Italiana (CRI): "Il terzo combattente - 150 anni di storia del CICR al servizio dell'umanità", titolo intervento: "Il trattato internazionale sul commercio delle armi", Caravaggio (28 settembre 2013).

Relatore alla Conferenza internazionale: "Nuclear Disarmament and Non-Proliferation: Strengthening Treaty Obligations, IAEA Safeguards and Measures Countering Nuclear Terrorism", titolo relazione: "Curbing Illicit Trafficking in Nuclear and Related Materials. Challenges to Proliferation", Napoli (25-26 ottobre 2013).

Relatore al Convegno dell'Università degli studi di Milano (UNIMI)/Emergency: "Venti anni di Emergency", titolo intervento: "Le ONG e il diritto internazionale umanitario. Il contributo di Emergency", Milano (16 maggio 2014).

Relatore alla Tavola rotonda del Centro Studi per la Difesa (CASD) / Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI): "Le operazioni militari terrestri: la tensione tra norme preesistenti e nuovi conflitti", titolo intervento: "Attacchi indiscriminati e profili di responsabilità", 15° Corso per Consigliere giuridico nelle Forze armate, Roma, (24 giugno 2014).

Relatore al Convegno di Diritto internazionale umanitario della Croce Rossa Italiana (CRI): "L'umanità in guerra: l'azione della Croce Rossa in soccorso alle vittime dei conflitti", titolo intervento: "Il contrasto al traffico illecito di materiale nucleare e radiologico: una sfida emergente per il regime di non proliferazione", Caravaggio (13 settembre 2014).

Relatore al Convegno dell'Università degli studi di Milano (UNIMI) / Fondazione Cariplo: "Un codice dei crimini internazionali. Proposta per l'adeguamento dell'ordinamento italiano allo Statuto di Roma della Corte penale internazionale", Milano (26 marzo 2015).

Relatore al Convegno dell'Università degli studi di Milano (UNIMI)/Docucity: "Frontiere di terra e d'acqua. L'emergenza flussi tra analisi giuridica, ricerca antropologica, accoglienza e rappresentazione", titolo intervento: "Il contrasto allo smuggling via mare: le operazioni Mare Nostrum a Triton alla luce del diritto internazionale", Milano (20 aprile 2015).

Organizzatore e Presidente di sessione al Convegno dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata (CROSS): "Le nuove sfide della cooperazione penale europea nel contrasto alle mafie transnazionali", Milano (8 luglio 2015).

Relatore al Convegno Nazionale di Diritto internazionale umanitario della Croce Rossa Italiana: "La sfida per regolamentare nuove armi e nuovi attori", titolo relazione: "Attacchi con armi indiscriminate nella più recente giurisprudenza internazionale", Gorizia (31 ottobre 2015).

Relatore al Convegno dell'Università LUISS/Istituto Affari Internazionali (IAI): "Le crisi siriana e libica: possibili equilibri e le sfide al diritto internazionale", titolo relazione: "L'uso delle armi chimiche, l'adesione della Siria alla Convenzione sul disarmo chimico e la distruzione delle armi chimiche", Roma (9 maggio 2017).

Relatore al Convegno di Diritto internazionale umanitario della Croce Rossa Italiana: "La Protezione dei Bambini e delle Popolazioni Civili nei Conflitti Armati: Aspetti Giuridici e Normativi", titolo relazione: "L'uso delle armi vietate negli attacchi contro la popolazione civile: profili di diritto internazionale", Caravaggio (16 settembre 2017).

Relatore al Convegno Annuale dell'Associazione per lo studio in Italia di Asia Centrale e Caucaso (ASIAC), titolo relazione: "Il controllo delle small arms and light weapons in Afghanistan: una sfida (im)possibile per la comunità internazionale?", Torino (6 novembre 2017).

Organizzatore e relatore al Convegno dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata (CROSS): "La lotta al traffico di armi da fuoco. Una priorità dell'Unione europea. Tra terrorismo e criminalità organizzata", titolo relazione: "La direttiva 2017/853 e le altre misure per rafforzare la sicurezza delle armi da fuoco nell'Unione", Milano (2 febbraio 2018).

Presidente di Sessione del "International Seminar Mafia & Anti-Mafia in Europe", II Edition, dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata (CROSS)/UNIMI, Milano, (17-18-19 aprile 2018).

Discussant al Convegno dell'Università degli studi di Ferrara: "Riparare il mondo. Le strategie della pace, le vie del disarmo e il paradigma della vulnerabilità", titolo tavola rotonda: "Costruire la pace cominciando dal disarmo", Ferrara (19 aprile 2018).

Relatore al Convegno dell'European Law Students' Association (ELSA): "La violazione del diritto umanitario in Siria. Le alternative al conflitto", titolo intervento: "La crisi siriana alla luce di alcuni profili del diritto internazionale", Pavia (16 maggio 2018).

Relatore al XV Convegno nazionale di Diritto internazionale umanitario della Croce Rossa Italiana (CRI): "A venti anni dall'adozione dello Statuto di Roma: una riflessione sulla repressione delle violazioni del diritto internazionale umanitario", titolo relazione: "La riparazione per le vittime: profili di diritto internazionale e il loro riflesso nei procedimenti in Italia", Lomazzo (26-28 ottobre 2018).

Discussant al Workshop del Laboratorio Interdisciplinare di studi sulla mafia e altre forme di criminalità organizzata (Macrocrimes): "L'art. 416 bis c.p.; pregi e difetti di una norma a fronte dell'evoluzione del fenomeno mafioso", Ferrara (6 dicembre 2018).

Discussant al Seminario dell'Università degli studi di Milano: "Il divieto dell'uso della forza nelle relazioni internazionali. Chi ha ucciso l'art. 2.4 della Carta delle Nazioni Unite?", Milano (22 febbraio 2019).

Organizzatore e relatore al Convegno dell'Osservatorio sulla criminalità organizzata (CROSS) e del Laboratorio Interdisciplinare di studi sulla mafia e altre forme di criminalità organizzata (Macrocrimes): "La Convenzione di Palermo contro il crimine organizzato transnazionale. Tra storia, presente e futuro", Milano (3 maggio 2019) – Ferrara (10 maggio 2019).

Organizzatore e Presidente della Tavola rotonda dell'Università degli studi di Milano (UNIMI): "Il ruolo della società civile nel contrasto alla proliferazione delle armi da fuoco illecite", Milano (26 giugno 2019).

Relatore alla International Conference at the UN Geneva, dell'Organized Crime Observatory (OCO): "Organized crime and better governance", titolo relazione: "The new assessment methodology on UNTOC", Ginevra (31 ottobre-1 novembre 2019).

Relatore all'High Level Side Event Organized by the United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC) Global Firearms Programme: "Celebrating the 15th anniversary of the entry into force of the Firearms Protocol: Time for universalization and effective implementation"; titolo della relazione: "How to improve the implementation of the Firearms Protocol and strengthen its links to UNTOC? The role of Academia"; 10th Session of the Conference of the Parties to the United Nations Convention against Transnational Organized Crime (UNTOC), (on-line) (14 ottobre 2020).

Relatore alla Conferenza Mondiale CIROC-GIATOC-IASOC-ECPRSGOC: "The 24-hour Conference on Organized Crime"; Titolo panel: "Has the firearms protocol helped reduce violence?"; (on-line) (10 novembre 2020).

Co-organizzatore, University of Milan (UNIMI) and United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC) Vienna, Workshop "Firearms Modules Localization And Mentorship" Project (MLM), (on-line) (11 gennaio 2021).

Discussant alla presentazione del libro di F. Spiezia: "Attacco all'Europa. Un atlante del crimine per comprendere le minacce, le risposte, le prospettive"; nell'ambito del Dottorato di ricerca in "Studi sulla criminalità organizzata" dell'Università degli Studi di Milano, (on-line) (3 marzo 2021).

La Commissione, per la partecipazione a, o organizzazione di, n. 36 convegni assegna complessivi **2 punti** (massimo attribuibile).

G) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: voce non documentata

PUNTEGGIO COMPLESSIVO per la voce B.1) Attività di ricerca: punti 3,5

B.2) Produzione scientifica

In base a quanto stabilito nella riunione preliminare all'attività di ricerca (B.2) verranno attribuiti **max punti 52,5/100**, così ripartiti:

1. Monografia	Fino ad un massimo di punti 20
1.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 7,5	
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 7,5	
1.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 5 1.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 2,5	
2. Contributo in opere collettanee	Fino ad un massimo di punti 10
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	
3. Articolo in rivista nazionale o internazionale	Fino ad un massimo di punti 10
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	
4. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di:	Fino ad un massimo di punti 12,5
8.1) intensità e continuità temporale, punti N. 5	

8.2) rilevanza complessiva, punti N. 5	
8.3) congruenza con il profilo indicato dal bando, punti N. 2,5	

Il candidato ha prodotto, ai fini della presente procedura, le 14 pubblicazioni di seguito riportate, alle quali vengono attribuiti i sotto-indicati punteggi:

Pubbl. n. 1 – Contributo in opera collettanea The Eritrea-Ethiopia Claims Commission's Controversial Ruling on self-defence, in A. DE GUTTRY, H. H.G. POST, G. VENTURINI (eds.), The 1998-2000 Eritrea-Ethiopia War and Its Aftermath in International Legal Perspective. From the 2000 Algiers Agreements to the 2018 Peace Agreement, 2nd Edition, TMC Asser Press, The Hague, 2021, pp. 327-342.	Fino ad un massimo di punti 10 = 9,5
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3,5
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 2 - Contributo in opera collettanea The Review Mechanism of the United Nations Convention Against Transnational Organized Crime and Its Protocols, An Analysis Based on Peer Review Methodology, in S. FORLATI (ed.), The Palermo Convention at Twenty, Institutional and Substantive Challenges, Brill Research Perspectives in Transnational Crime, 2020, pp. 22-38	Fino ad un massimo di punti 10 = 9 punti
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3,5

2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3
---	----------

Pubbl. n. 3 - Articolo in rivista nazionale o internazionale La direttiva dell'Unione europea sulle armi da fuoco in una recente sentenza della Corte di giustizia, in Eurojus, vol. 7, fasc. 1, 2020, pp. 82-90	Fino ad un massimo di punti 10 = 8 punti
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 4 - Contributo in opere collettanee Trasferimenti di armi ai non-state actors: una vexata quaestio per il diritto internazionale, in E.A. GIUNCHI-C. PONTI (a cura di), Le armi nel mondo contemporaneo: temi scelti su proliferazione, regimi di controllo e disarmo, Giappichelli, Torino, 2019, pp. 105-125	Fino ad un massimo di punti 10 = 9 punti
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 5 - Articolo in rivista nazionale o internazionale Commercio e sicurezza delle armi da fuoco nell'Unione Europea dopo la direttiva 2017/853, in Diritto pubblico comparato ed	Fino ad un massimo di punti 10 = 8,5 punti
---	---

europeo, vol. 21, fasc. 1, gennaio-marzo 2019, pp. 217- 247	
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 6 - Contributo in opere collettanee L'uso delle armi chimiche, l'adesione della Siria alla Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche e loro distruzione, in N. RONZITTI, E. SCISO (a cura di), I conflitti in Siria e Libia: possibili equilibri e le sfide al diritto internazionale, Giappichelli, Torino, 2018, pp. 139- 155.	Fino ad un massimo di punti 10 = 9 punti
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 7 - Articolo in rivista nazionale o internazionale Riforma dell'assistenza giudiziaria penale e tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento italiano. Dalla legge n. 149 del 2016 al recepimento della direttiva 2014/41/UE, in La Legislazione penale (Rivista on-line), 2017, pp. 1-36	Fino ad un massimo di punti 10
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5

3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 8 - Contributo in opere collettanee Curbing Illicit Trafficking in Nuclear and Related Materials: Legal Regime and Challenges to Proliferation, in I. CARACCIOLO/M. PEDRAZZI/T. VASSALLI DI DACHENHAUSEN (eds.) Nuclear Weapons: Strengthening the International Legal regime, Eleven, The Hague, 2016, pp. 223-234.	Fino ad un massimo di punti 10 = 9,5 punti
2.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3,5
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 9 - Articolo in rivista nazionale o internazionale Trasferimenti di materiali di armamento e contrasto al traffico illecito delle armi da fuoco nella legislazione italiana, in La Comunità Internazionale, vol. 71, fasc. 4, 2016, pp. 525- 554.	Fino ad un massimo di punti 10
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3

3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3
---	----------

Pubbl. N. 10 - Articolo in rivista nazionale o internazionale The Crime of Indiscriminate Attack and Unlawful Conventional Weapons: The Legacy of the ICTY Jurisprudence, in Journal of International Humanitarian Legal Studies, vol. 6, fasc. 1, 2015, p. 118-146.	Fino ad un massimo di punti 10 = 8,5 punti
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 11 - Articolo in rivista nazionale o internazionale Trasferimenti di armi, diritti umani e diritto umanitario. Spunti di riflessione dopo l'adozione del Trattato sul commercio delle armi convenzionali, in Diritti umani e diritto internazionale, vol. 7, fasc. 3, 2013, pp. 643-667.	Fino ad un massimo di punti 10 = 8,5 punti
3.1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
3.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
3.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 3.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. n. 12 – Monografia Crimini transnazionali e diritto internazionale, Giuffr� Editore, Milano, 2010, pp. 1-277, ISBN 88-14-15591 - 7	Fino ad un massimo di punti 20 = 17 punti
1.1) originalit�, innovativit�, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 7,5	6
1.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunit� scientifica, fino a un massimo di punti N. 7,5	6
1.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 5 1.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 2,5	5

Pubbl. n. 13 - Contributo in opere collettanee Il recesso dai trattati in materia di disarmo. Il caso della Corea del Nord e il futuro del regime di non proliferazione nucleare, in The Challenges of Disarmament and Non-Proliferation, monografie ISPI, Egea, Milano, 2007, pp. 79-99.	Fino ad un massimo di punti 10 = 8,5 punti
2.1) originalit�, innovativit�, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunit� scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	2,5
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

Pubbl. N. 14 - Contributo in opere collettanee Air Operations against Afghanistan (2001-2002), in N. RONZITTI/G. VENTURINI (eds.), The Law of Air Warfare, Eleven International Publishing, Utrecht, 2006, pp. 299-324.	Fino ad un massimo di punti 10 = 9,5
2.1) originalit�, innovativit�, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N. 3,5	3
2.2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunit� scientifica,	3,5

fino a un massimo di punti N. 3,5	
2.3.1) piena congruenza con il S.S.D., punti N. 3 2.3.2) parziale congruenza con il S.S.D., punti N. 1,5	3

La Commissione assegna per 1. Monografie: **17 punti**; per 2. Contributi in opere collettanee, 64 punti, da ridurre a **10 punti** (massimo attribuibile); per 3. Articoli in rivista, 50 punti, da ridurre a **10 punti** (massimo attribuibile).

Per le sopra indicate sotto-voci della presente voce **B.2)** Produzione scientifica, attribuisce dunque **punti 37**.

Ai fini della valutazione della consistenza complessiva della sua produzione scientifica (punto 4. della presente voce **B.2)** Produzione scientifica), il candidato presenta il seguente elenco di pubblicazioni:

Air Operations against Afghanistan (2001-2002), in N. RONZITTI, G. VENTURINI (eds.), The Law of Air Warfare, Eleven International Publishing, Utrecht, 2006, pp. 299-324; ISBN:978-90-77596-14-2.

Le Nazioni Unite e il controllo delle armi da fuoco illecite, in La Comunità internazionale, vol. 61, fasc. 3, 2006, pp. 545-563; ISSN:0010-5066. Definizione del crimine di aggressione. Il Report 2005 dello "Special Working Group" dell'Assemblea degli Stati parti dello Statuto della Corte penale internazionale, in Diritto Penale e Processo, vol. 12, fasc. 9, 2006, pp. 1172-1177; ISSN:1591-5611.

La cooperazione giudiziaria in materia penale e di polizia, in G. ADINOLFI, A. LANG (a cura di), Il Trattato che adotta una costituzione per l'Europa: quali limitazioni all'esercizio dei poteri sovrani degli Stati?, Giuffrè, Milano, 2006, pp. 285-302; ISBN:88-14-13321-2.

Il processo e la condanna a morte di Saddam Hussein alla luce del diritto internazionale, in Diritto Penale e Processo, vol. 13, fasc. 4, 2007, pp. 542-547; ISSN:1591-5611.

Il processo e la condanna a morte di Saddam Hussein, in A. COLOMBO, N. RONZITTI (a cura di), L'Italia e la politica internazionale, (Annuario Iai e Ispi), Il Mulino, Bologna, 2007, pp. 231-237; ISBN: 978-88- 15-11905-6.

Il recesso dai trattati in materia di disarmo. Il caso della Corea del Nord e il futuro del regime di non proliferazione nucleare, in S. BAT SANOV (ed.), The Challenges of Disarmament and Non-Proliferation, monografie ISPI, Egea, Milano, 2007, pp. 79-99; ISBN:9788823841581.

Efficacia, limiti e prospettive dei regimi di verifica sulle armi di distruzione di massa predisposti dalle organizzazioni internazionali per il disarmo, ISPI, 2008, pubblicazione on-line (www.ispionline.it). - Il crimine organizzato transnazionale quale minaccia alla sicurezza e stabilità interna degli Stati alla luce della recente disciplina giuridica internazionale, in I. PAPANICOLOPULU (a cura di), Atti del V Incontro di studio tra giovani cultori delle materie internazionalistiche, Giuffrè, Milano, 2008, pp. 241- 271; ISBN:8814144451.

The Eritrea-Ethiopia Claims Commission on the Threat or Use of Force and Individual Self-Defence, in A. DE GUTTRY, H. H.G. POST, G. VENTURINI (eds.), The 1998-2000 War between Eritrea and Ethiopia. An International Legal Perspective. TMC Asser Press, The Hague, 2009, pp. 267-276; ISBN:978-90-6704- 291-8.

La disciplina giuridica delle munizioni a grappolo e le attuali proposte di regolamentazione pattizia in materia, in S. MARCHISIO (a cura di), La crisi del disarmo nel diritto internazionale. Nel quarto

centenario delle morte di Alberico Gentili. 2009, Editoriale Scientifica, Napoli, 2009, pp. 155-170. ISBN:9788863421026.

Crimini transnazionali e diritto internazionale, Giuffré Editore, Milano, 2010, pp. 1-277; ISBN:88-14-15591-7

Come cambia il commercio di armi, in Affari Internazionali (Rivista on-line), 15/4/2013; ISSN:2280-9228.

Trasferimenti di armi, diritti umani e diritto umanitario. Spunti di riflessione dopo l'adozione del Trattato sul commercio delle armi convenzionali, in Diritti umani e diritto internazionale, vol. 7, fasc. 3, 2013, pp. 643-667; ISSN:1971-7105.

Agenda internazionale contro il crimine organizzato, in Affari Internazionali (Rivista on-line), 2/1/2015; ISSN 2280-9228.

The Crime of Indiscriminate Attack and Unlawful Conventional Weapons: The Legacy of the ICTY Jurisprudence, in Journal of International Humanitarian Legal Studies, 6, 2015, pp. 118-146; ISSN:1878- 1373; ISSN:1878-1527 Online.

Il diritto internazionale e la criminalità organizzata, in Rivista di studi e Ricerche sulla Criminalità Organizzata, (Rivista on-line), vol.1, fasc. 1, 2015, pp. 23-36; ISSN:2421-5635.

Curbing Illicit Trafficking in Nuclear and Related Materials: Legal Regime and Challenges to Proliferation, in I. CARACCILO, M. PEDRAZZI, T. VASSALLI DI DACHENHAUSEN (eds.), Nuclear Weapons: Strengthening the International Legal regime, Eleven, The Hague, 2016, pp. 223-234; ISBN:978-94-6236- 607-7; ISBN:978-94-6274-390-8 (E-book).

Trasferimenti di materiali di armamento e contrasto al traffico illecito delle armi da fuoco nella legislazione italiana, in La Comunità Internazionale, vol. 71, fasc. 4, 2016, pp. 525-554; ISSN:0010-5066.

Riforma dell'assistenza giudiziaria penale e tutela dei diritti fondamentali nell'ordinamento italiano. Dalla legge n. 149 del 2016 al recepimento della direttiva 2014/41/UE, in La Legislazione penale (Rivista on-line), 2017, pp. 1-36; ISSN:2421-552X.

L'uso delle armi chimiche, l'adesione della Siria alla Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche e loro distruzione, in N. RONZITTI, E. SCISO (a cura di), I conflitti in Siria e Libia: possibili equilibri e le sfide al diritto internazionale, Giappichelli, Torino, 2018, pp. 139-155; ISBN:9788892113770.

An Appraisal of the European Union Legal Framework on Illicit Firearms Trafficking after Directive 2017/853/EU, in Rivista di studi e Ricerche sulla Criminalità Organizzata, (Rivista on-line), vol. 4, fasc. 2, 2018, pp. 13-32; ISSN:2421-5635.

Commercio e sicurezza delle armi da fuoco nell'Unione Europea dopo la direttiva 2017/853, in Diritto pubblico comparato ed europeo, vol. 21, fasc. 1, gennaio-marzo 2019, pp. 217-247; ISSN:1720-4313.

Le armi nel mondo contemporaneo: temi scelti su proliferazione, regimi di controllo e disarmo, E.A. GIUNCHI, C. PONTI (a cura di), Giappichelli, Torino, 2019. ISBN:9788892110083. Trasferimenti di armi ai non-state actors: una vexata quaestio per il diritto internazionale, in E.A. GIUNCHI, C. PONTI (a cura di) Le armi nel mondo contemporaneo: temi scelti su proliferazione, regimi di controllo e disarmo, Giappichelli, Torino, 2019, pp. 105-125; ISBN:9788892110083.

Le prospettive della Convenzione di Palermo e il ruolo della società civile dopo l'istituzione del Review Mechanism, in Rivista di studi e ricerche sulla criminalità organizzata, vol. 5, fasc. 4, 2019, pp. 54-73; ISSN:2421-5635.

La direttiva dell'Unione europea sulle armi da fuoco in una recente sentenza della Corte di giustizia, in Eurojus, vol. 7, fasc. 1, 2020, pp. 82-90; ISSN:2384-9169.

The Review Mechanism of the United Nations Convention Against Transnational Organized Crime and Its Protocols. An Analysis Based on Peer Review Methodology, in S. FORLATI (ed.) The Palermo Convention at Twenty, Institutional and Substantive Challenges, Brill Research Perspectives in Transnational Crime, 2020, pp. 22-38; ISBN:9789004448407; ISBN: 978-90-04-44841-4 (E-book).

The Eritrea-Ethiopia Claims Commission's Controversial Ruling on self-defence, in A. DE GUTTRY, H. H.G. POST, G. VENTURINI (eds.), The 1998-2000 Eritrea-Ethiopia War and Its Aftermath in International Legal Perspective. From the 2000 Algiers Agreements to the 2018 Peace Agreement, 2nd Edition, TMC Asser Press, The Hague, 2021, pp. 327-342; ISBN:9789462654389.

La Commissione assegna per tale punto 4. (consistenza complessiva della produzione scientifica) della voce B.2) Attività di ricerca punti 3 per l'intensità e continuità temporale; punti 3 per la rilevanza complessiva e punti 2,5 per la congruenza con il profilo indicato dal bando, per un totale di **punti 8,5**.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO per la voce B.1) Produzione scientifica: punti 45,5.

C) Attività gestionale

In base a quanto stabilito nella riunione preliminare all'attività di ricerca (B.2) verranno attribuiti **max punti 5/100**, così ripartiti:

A) Titolarità della carica di:	Fino ad un massimo di punti 5
a1) Componente degli organi di governo, punti N. 1,5 a2) Direttore di Dipartimento, punti N. 1 a3) Direttore di scuola dottorato o specializzazione, punti N. 0,5 a4) Preside di Facoltà, punti N. 0,5 a5) Coordinatore corso di studio/dottorato, punti N. 0,5 a6) Componente del Nucleo di valutazione, punti N. 0,5 a7) Componente di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione, punti N. 0,5	

Dal curriculum del candidato si evince lo svolgimento della seguente attività gestionale:

Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Studi sulla criminalità organizzata", Università degli Studi di Milano (dall'a.a. 2016-2017). – sottovoce a7)

La Commissione assegna pertanto per la sotto-voce a7) della voce C) Attività gestionale **0,5 punti**.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO per la voce C) Attività gestionale: punti 0,5.

Il candidato ha dunque conseguito: punti 23,5 per l'attività didattica; punti 3,5 per l'attività di ricerca; punti 45,5 per la produzione scientifica; punti 0,5 per l'attività gestionale.

II PUNTEGGIO TOTALE COMPLESSIVO assegnato dalla Commissione al dott. Christian PONTI è pertanto **73/100**.

La Commissione predispone per il candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuitigli collegialmente relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede a indicare con deliberazione assunta all'unanimità il dott. Christian PONTI quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Il candidato dott. Christian PONTI ha svolto una consistente e continua attività didattica; dimostra indubbia predisposizione per la ricerca, solida preparazione, buone capacità critiche e continuità nella produzione scientifica. Adeguato risulta anche il suo impegno nell'attività gestionale. Per tali ragioni la Commissione, all'unanimità, indica il dott. Christian Ponti quale candidato senz'altro qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche di cui al bando della presente procedura.

La Commissione si riconvoca per il giorno 21 ottobre 2021 alle ore 18.30 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Manlio FRIGO

Prof. Luigi FUMAGALLI

Prof.ssa Paola IVALDI